



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI -
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.04.2C.01) SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1559 DEL 18-03-2022

OGGETTO: OGGETTO: PIANO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO RELATIVI AL PORTO COMMERCIALE DI TERMOLI ED AI PORTI TURISTICI DI MARINA DI SAN PIETRO, CAMPOMARINO E MARINA DI MONTENERO DI BISACCIA. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (ART. 12 D.LGS. 152/2006). PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA COORDINATO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE AL PRIMO LIVELLO (SCREENING DI INCIDENZA).

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MATTEO CARMINE IACOVELLI

Campobasso, 18-03-2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla Parte Seconda, Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e dai criteri di cui all'allegato I alla Parte Seconda del decreto stesso;
- il decreto del Presidente della Repubblica n.357 del 1997 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica;
- la d.g.r. n.26/2009 "procedure di Valutazione Ambientale Strategica in ambito regionale";
- il d.lgs. 24 giugno 2003, n.182 recante attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui di carico;
- il d.lgs. 8 novembre 2021, n.197 recante il recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE
- la l.r. 4 maggio 2015, n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla l.r. 23 marzo 2010 n. 10;
- la d.g.r. n. 278 del 26 agosto 2021 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico del Direttore del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali;
- la direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con d.g.r. n. 376 dell'1 agosto 2014;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15 maggio 2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati", il quale prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la d.g.r. n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

PREMESSO CHE:

con nota prot. reg. n. 158899 del 29.09.2021, la Direzione del Dipartimento Il "Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali-Sistema Regionale ed Autonomie Locali" della Regione Molise, ha inviato all'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica della Regione Molise, Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, la proposta di Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico relativi al Porto Commerciale di Termoli ed ai Porti di Marina di San Pietro, Campomarino e Marina di Montenero di Bisaccia ed il relativo Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS, integrato con le informazioni di cui al d.p.r. n.357/1997, necessarie per lo screening di incidenza VINCA di primo livello;

l'Autorità Proponente e Procedente per il Piano in argomento è la Capitaneria di Porto Termoli che provvederà ad approvare e rendere operativo il Piano di Raccolta;

il Secondo Dipartimento, Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali, Sistema Regionale ed Autonomie Locali della Regione Molise ha predisposto i documenti ambientali posti in capo alle Regioni dal d.lgs. 182/2003;

il Servizio regionale Tutela e Valutazioni Ambientali è Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica ed Autorità Competente al Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti;

il Piano, approvato dall'Autorità Marittima, sarà integrato, per gli aspetti relativi alla gestione, con il Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'art. 199 del d.lgs. 152/2006;

in data 29.09.2021, nota prot.n. 159286, l'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica della Regione Molise, Servizio Tutela e Valutazione Ambientali ha inviato, come concordato con l'Autorità Proponente/Procedente, il Rapporto Preliminare di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale:

Provincia di Campobasso;

Comune di Termoli;

Comune di Campomarino;

Comune di Montenero di Bisaccia;

Comune di Petacciato;

Comune di Chieti;

Comune di San Salvo,

ARPA Molise, Dipartimento di Campobasso;

Azienda Sanitaria Regionale del Molise;

Ministero della Salute
Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Pescara;

Comando provinciale di Campobasso dei carabinieri Forestali Abruzzo e Molise

Regione Molise
Servizio Fitosanitario Regionale- Tutela e Valorizzazione della montagna e delle foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile;

Regione Molise
Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime, Idrico Integrato;

Regione Molise
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, Tecnico delle Costruzioni;

la Consultazione con i Soggetti competenti in materia ambientale, di cui al comma 2 dell'art. 12 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 della durata di trenta giorni si è svolta dal giorno 29.09.2021 al 29.10.2021;

in esito alla Consultazione è pervenuta (acquisita al protocollo regionale n. 175798 del 02.11.2021) la determinazione della Provincia di Campobasso n. 1746 del 26.10.2021 (allegato 1);

EVIDENZIATO che il Piano è volto ad assicurare la riduzione degli scarichi in mare, in particolare quelli illeciti, dei rifiuti dei residui del carico prodotti dalle navi che utilizzano porti situati nel territorio dello Stato, nonché di migliorare la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta per suddetti rifiuti e residui (art. 1 d.lgs. 24 giugno 2003, n.182);

che a tali obiettivi sono rafforzati dall'art. 1 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 197, sopraggiunto e vigente, che si prefigge la finalità di proteggere l'ambiente marino dagli effetti negativi degli scarichi dei rifiuti delle navi che utilizzano porti situati nel territorio dello Stato, nonché di garantire il buon funzionamento del traffico marittimo migliorando la disponibilità e l'uso di adeguati impianti portuali di raccolta di rifiuti e il conferimento dei rifiuti stessi presso tali impianti;

DATO ALTRESI' ATTO CHE il Rapporto Preliminare di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stato messo a disposizione del pubblico sul sito web dedicato della Regione Molise;

TENUTO CONTO dei criteri di cui all'Allegato I del d.lgs. 152/2006 che si valutano descritti in modo esaustivo nel rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS che prende in considerazione:

il contesto normativo relativo alla procedura ed il contesto normativo relativo alla gestione dei rifiuti portuali;

il contesto territoriale di riferimento;

gli obiettivi da perseguire:

1. fornitura di un servizio completo alle navi che preveda la gestione dei rifiuti prodotti dalle stesse e dei residui del carico: ritiro, sterilizzazione ove prevista, trasporto, trattamento, recupero o smaltimento, in modo da scoraggiarne il gettito in mare;
2. organizzazione di un servizio che risponda a criteri di facilità di accesso, efficienza ed economicità attraverso l'affidamento previa procedura di evidenza pubblica, ad un unico soggetto concessionario;
3. promozione della raccolta differenziata dei rifiuti;
4. approvazione di adeguati strumenti di controllo per il monitoraggio del rispetto degli standard qualitativi del servizio;

la descrizione della tipologia di rifiuti prodotti o gestiti in ambito portuale;

una check list per l'individuazione della interazione delle azioni di Piano con le componenti ambientali interessate;

dei criteri per la verifica delle incidenze sui siti Rete Natura 2000, ZSC cod. IT 7228221 "Foce Trigno marina di Petacciato" e cod. IT7222216 "Foce Biferno Litorale di Campomarino", ZPS cod. IT7228230 "Lago di Guardialfiera – Foce Fiume Biferno";

DATO ATTO dell'esito della Valutazione di Incidenza Ambientale, livello I, acquisita al prot. reg. n. 25289 del 11.02.2022, parte integrante del presente provvedimento, secondo il quale:

il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico relativi al porto commerciale di Termoli ed ai porti turistici di Marina di San Pietro, Campomarino e Marina di Montenero di Bisaccia non sembra determinare effetti significativi sugli habitat e sulle componenti biotiche e abiotiche delle ZSC IT7228221 "Foce Trigno Marina di Petacciato" ZSCIT7222216 "Foce Biferno – Litorale di Campomarino" e ZPS IT7228230 Lago di Guardialfiera Foce del Fiume Biferno a condizione che:

- *vengano rispettate le indicazioni contenute nello "studio di Incidenza incluso nel rapporto preliminare ambientale per i siti Rete Natura 2000;*
- *gli interventi, attività, azioni e servizi indicati nel Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico che potrebbero incidere in modo significativo e negativo sugli habitat e sulle specie della flora e fauna di interesse comunitario devono essere sottoposti alle procedure di Valutazione di incidenza secondo quanto previsto nella DGR 304/2021;*
- *le procedure di valutazione di incidenza devono tener conto di quanto indicato nelle singole schede di azione per gli habitat e le specie per i siti in questione descritte nelle misure di conservazione approvate dalla Regione Molise con la DGR 536/2017 e s.m.i.;*

DATO ATTO dell'esito dell'Istruttoria Tecnica per la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, acquisita al prot.reg. n. 48096 del 14.03.2022, parte integrante del presente provvedimento che conclude che il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti in argomento non potrà avere impatti significativi sull'ambiente e che pertanto sussistono le condizioni perché lo stesso sia escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica con le seguenti prescrizioni di sostenibilità:

- *il recupero dei rifiuti dovrà dare priorità al conferimento presso digestori anaerobici o aerobici, oppure presso impianti di termovalorizzazione, lasciando come ultima ed inevitabile soluzione il conferimento in discarica oppure l'incenerimento;*
- *riguardo allo sviluppo del sistema di raccolta differenziata, allo scopo di garantire la corretta segregazione dei rifiuti, si raccomanda che venga preliminarmente stabilita, a monte della predisposizione del sistema, una comparazione tra i codici CER utilizzati per la catalogazione del rifiuto a terra e le categorie MARPOL, imposte dall'Annesso V della omonima Convenzione internazionale (in base alle quali i rifiuti prodotti dalle navi vengono catalogati e conferiti agli impianti di ricezione a terra);*
- *per quanto riguarda i rifiuti sanitari, sebbene nell'ambito portuale sembra non ne siano stati prodotti e raccolti, nell'ipotesi che gli stessi possano essere prodotti in futuro, si raccomanda di disporre preventivamente idonea procedura inerente le modalità di smaltimento ed i relativi impianti di destinazione;*
- *per quanto attiene il "fabbisogno degli impianti portuali di raccolta" si segnala l'importanza di individuare specificatamente opportune misure di protezione a tutela dell'ambiente marino, in particolare per le zone soggette a vincoli;*
- *nella fattispecie del codice CER 20.03.04 (fanghi delle fosse settiche, rifiuto non pericoloso) qualora la frazione liquida (diversa dai fanghi) prodotta giornalmente per il consueto uso quotidiano (servizi igienici, lavaggio alimenti e vettovaglie, pulizia ambienti ecc.) non fosse ricompresa nella gestione dichiarata, la stessa andrà conferita a Ditte specializzate ovvero gestita attraverso un opportuno sistema di collettamento fognario per la loro raccolta e trattamento;*

RITENUTO, pertanto, che:

l'attuazione del Piano non impatterà in modo significativo su elementi che caratterizzano l'ambiente; l'aggiornamento del piano di raccolta con ulteriori elementi previsti dal d.lgs. 8 novembre 2021, n. 198, concorrerà, attuato nei tempi previsti dal recente decreto legislativo, alla migliore sostenibilità dell'attività di gestione dei rifiuti per la protezione dell'ambiente marino;

DETERMINA **Sentita l'Autorità Procedente all'approvazione del Piano**

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. che il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti in argomento non potrà avere impatti significativi sull'ambiente e che pertanto sussistono le condizioni perché lo stesso sia escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica con le seguenti prescrizioni di sostenibilità e condizioni:

- *il recupero dei rifiuti dovrà dare priorità al conferimento presso digestori anaerobici o aerobici, oppure presso impianti di termovalorizzazione, lasciando come ultima ed inevitabile soluzione il conferimento in discarica oppure l'incenerimento;*
- *riguardo allo sviluppo del sistema di raccolta differenziata, allo scopo di garantire la corretta segregazione dei rifiuti, si raccomanda che venga preliminarmente stabilita, a monte della predisposizione del sistema, una comparazione tra i codici CER utilizzati per la catalogazione del rifiuto a terra e le categorie MARPOL, imposte dall'Annesso V della omonima Convenzione internazionale (in base alle quali i rifiuti prodotti dalle navi vengono catalogati e conferiti agli impianti di ricezione a terra);*
- *per quanto riguarda i rifiuti sanitari, sebbene nell'ambito portuale sembra non ne siano stati prodotti e raccolti, nell'ipotesi che gli stessi possano essere prodotti in futuro, si raccomanda di disporre preventivamente idonea procedura inerente le modalità di smaltimento ed i relativi impianti di destinazione;*
- *per quanto attiene il "fabbisogno degli impianti portuali di raccolta" si segnala l'importanza di individuare specificatamente opportune misure di protezione a tutela dell'ambiente marino, in particolare per le zone soggette a vincoli;*
- *nella fattispecie del codice CER 20.03.04 (fanghi delle fosse settiche, rifiuto non pericoloso) qualora la frazione liquida (diversa dai fanghi) prodotta giornalmente per il consueto uso quotidiano (servizi igienici, lavaggio alimenti e vettovaglie, pulizia ambienti*

ecc.) non fosse ricompresa nella gestione dichiarata, la stessa andrà conferita a Ditte specializzate ovvero gestita attraverso un opportuno sistema di collettamento fognario per la loro raccolta e trattamento;

- vengano rispettate le indicazioni contenute nello “studio di Incidenza incluso nel rapporto preliminare ambientale per i siti Rete Natura 2000;*
- gli interventi, attività, azioni e servizi indicati nel Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico che potrebbero incidere in modo significativo e negativo sugli habitat e sulle specie della flora e fauna di interesse comunitario devono essere sottoposti alle procedure di Valutazione di incidenza secondo quanto previsto nella DGR 304/2021;*
- le procedure di valutazione di incidenza devono tener conto di quanto indicato nelle singole schede di azione per gli habitat e le specie per i siti in questione descritte nelle misure di conservazione approvate dalla Regione Molise con la DGR 536/2017;*

2. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

3. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con d.g.r. n.376 del 01.08.2014;

4. di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul BURM per oggetto e nell’albo Pretorio on-line della Regione Molise;

5. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

6. di notificare il presente provvedimento alla capitaneria di Porto di Termoli ed ai Soggetti competenti in materia ambientale;

7. di pubblicare il presente atto integralmente sul sito web dell’autorità competente, Regione Molise;

Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Molise ai sensi del d.lgs. 104 del 2010 ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla sua conoscenza nelle modalità di legge (rispettivamente artt. 29 e 41 del d.lgs. 104/2010 e art. 9 del d.p.r. 1199/1971).

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI
AMBIENTALI
MATTEO CARMINE IACOVELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82